FORMATO EUROPEO PER IL
CURRICULUM VITAE

"LA SOTTOSCRITTA VOLPI CRISTINA, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000 E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL MEDESIMO DPR NEL CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ' DICHIARA CHE IL CONTENUTO DEL PROPRIO CURRICULUM CORRISPONDE AL VERO".

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **VOLPI CRISTINA**

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail **cristina.volpi.psy@gmail.com**

Nazionalità italiana

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date - Datore di lavoro - Settore - Mansione - Principali mansioni

1-Da gennaio 2020 a dicembre 2022 -Tribunale per i Minorenni di Brescia

-Giudice Onorario (3 mattine a settimana, consulente a p.i)

-Svolgimento delle udienze civili, penali intermedie e dei procedimenti di adozione nazionale e intemazionale, partecipazione alle Camere di Consiglio e dei Collegi GUP.

2-Da settembre 2012 al 19 settembre 2024 -Cooperativa sociale onlus "La Vela" di Brescia

-Tutela Minori e Prevenzione (tempo pieno e part-time variabile nel tempo, lavoro dipendente e a p.i per la parte di formazione e supervisione)

-Referente di territorio e dei servizi dell'area Minori per i distretti 3,9,10,11, Spazio Incontro a Brescia, formatrice e supervisora: creazione di connessioni tra i Servizi dell'area prevenzione e disagio ed il territorio, individuazione di nuovi partner, progettazione e formazione, supervisione ed accompagnamento dei nuovi operatori al ruolo educativo, affiancamento dei coordinatori rispetto al metodo, strutturazione delle attività di gruppo minori e famiglie in sinergia con il territorio. Formazione e supervisione clinica e di metodo nei gruppi educativi operativi sugli interventi educativi domiciliari e negli i.p.

-Psicoioga e psicoterapeuta: valutazione di adulti e nuclei familiari per l'idoneità all'inserimento presso l'Housing sociale gestito dalla cooperativa per il Comune di Desenzano (Bs); supporto e sostegno successivo all'ingresso sia individuale che familiare; supporto all'équipe socio-educativa. **-Coordinatrice Interventi educativi domiciliari e incontri protetti Distretto 3 Brescia Est** e **distretto 10 Bassa Bresciana Orientale:** garantire la gestione ed il controllo delle diverse attività socio-educative rispetto ai servizio assegnato attraverso il coordinamento e lo sviluppo delle risorse umane, assicurandone la realizzazione, attraverso una logica di processo, dei progetti e dei programmi condivisi; gestire il controllo dei costi (budget) e dei tempi; rappresentare la cooperativa verso gli enti inviarti ed i diversi interlocutori e/o committenti e fornitori, collaborare e riportare tutte le attività di coordinamento e gestione del servizio affidato con Responsabile dei servizi.

-Coordinatrice Servizio pomeridiano per minori della fascia 6-18 anni "Mondolandia" a Castiglione delle Stiviere (Mn): referenza del Servizio; stesura del programma differenziato per fascia Primaria, Medie e Superiori in collaborazione con l'équipe educativa, i Servizi Sociali e il territorio; monitoraggio rispetto alla realizzazione delle diverse azioni; coordinamento del personale in servizio;

individuazione di azioni legate alle famiglie, nello specifico conduzione di un'esperienza a termine di Arte-terapia per le donne del Gruppo di Alfabetizzazione del CPIA con l'obbiettivo di risignificare l'esperienza migratoria.

-Coordinatrice Centro di Aggregazione Giovanile CAG bambini fascia 6-10 di Calcinato (Bs): referenza del Servizio, stesura del programma, monitoraggio rispetto alla realizzazione, coordinamento del personale in servizio, riferimento per le famiglie, i Servizi Sociali, le Agenzie educative del territorio, le Associazioni e gli Enti.

-Referente Centri Estivi Primaria Comune di Brescia: referenza del Servizio, coordinamento del personale in servizio, riferimento per i Servizi Sociali

-Formatrice: formazione alle adp delle Scuole dell'Infanzia e Primaria sugli Autismi, l'Inclusione scolastica e la gestione dei comportamenti problema; formazione alle educatrici all'Infanzia delle Comunità di Bessimo sul rapporto mamma-bambino e le chiavi di lettura fascia-specifiche nella definizione della relazione della diade.

-Psicoioga: in accordo con le équipe educative e psico-sociali svolgimento di colloqui conoscitivi e valutativi rivolti a situazioni di fragilità nelle competenze genitoriali. Sulla base delle informazioni raccolte e condivise con l'educatore di territorio e l'assistente sociale comunale, scrittura di un progetto sulla base dei bisogni specifici dei genitori, interventi di sostegno e recupero sia psicologici che educativi.

■ **Educatrice "Spazio Neutro":** osservazione e valutazione delle competenze genitoriali e dell'interazione dell'adulto con i minori al fine di consentire una ripresa della capacità genitoriale e accompagnare il passaggio delle visite dallo "spazio neutro" al domicilio del genitore per arrivare infine alle visite delle minori senza l'intermediazione del Servizio. Il lavoro prevedeva una concertazione d'équipe in collaborazione con la psicoioga referente del caso e l'assistente sociale della Tutela.

-Educatrice ADM: a seguito di decreti del Tribunale dei Minori, l'Equipe Tutela del distretto 3 di Brescia avviava degli interventi educativi domiciliari, che prevedevano la presa in carico di nuclei familiari. Il lavoro prevede la collaborazione con l'Equipe Operativa Handicap, il servizio di Neuropsichiatria Infantile, il Cps e altri servizi per le dipendenze. Gli obbiettivi stabiliti vertono sul sostegno emotivo ai genitori e alle residue capacità genitoriali, sul sostegno ai minori per il recupero delle abilità scolastiche, il raggiungimento delle autonomie e delle capacità relazionali attraverso la figura di un adulto significativo.

3- agosto 2015, agosto 2016 e agosto

2017 -Anffas Brescia

-Disabilità adulta

-Educatrice (tempo pieno, collaborazione a chiamata)

-assistenza durante i soggiorni estivi organizzati da Anffas Brescia. Nel corso dell'esperienza mi sono occupata attraverso un lavoro di squadra di un gruppo di utenti connotati da disabilità fisica e cognitiva talvolta in presenza di comorbidità psichiatrica. Le mansioni andavano dal lavare e vestire gli ospiti, all'imboccarli e aiutarli nell'organizzazione del tempo libero.

4- da settembre 2008 a giugno 2012

-Cooperativa sociale onlus "La Rondine" di Molinetto di Mazzano (Bs)

-disabilità

-psicoioga e psicoterapeuta (3h ogni 15 giorni, lavoro dipendente)

-dal mese di febbraio 2011 sono stati avviati dei colloqui individuali e di coppia rivolti a famiglie con figli in età scolare con diagnosi di autismo, volti all'individuazione di soggetti idonei e motivati alla partecipazione ad un gruppo di psicoterapia psicoanalitica breve. Nel mese di aprile 2011 il primo gruppo ha preso avvio con cadenza quindicinale e con conclusione prevista per il mese di novembre 2011. Il mio ruolo è stato quello di conduttrice ad indirizzo analitico intersoggettivo. Lo scopo che il gruppo si poneva era il sostegno alla genitorialità in presenza delle disabilità di uno dei figli.

Il lavoro ha previsto la supervisione quindicinale del prof. Ambrosiano, psicoterapeuta di gruppo-analisi a Padova.

- **Assistente all'autonomia presso la Scuola dell'Infanzia (tempo pieno, lavoro subordinato) -**

nell'anno scolastico 2007-2008 ho lavorato con due bambini, uno con spina bifida ed idrocefalo, mentre l'altro con diagnosi dello spettro autistico e ritardo mentale. Nel primo caso oltre a favorire le autonomie di base, c'era il bisogno di un'assistenza specialistica, in quanto il bambino veniva

cateterizzato, posizionato sulla statica e sottoposto ad esercizi psicomotori specifici da sdraiato in assenza di busto. Nel secondo caso, che ho poi continuato a seguire per i successivi due anni, fino all'ingresso del bambino alla Scuola Primaria, il lavoro iniziale si è concentrato nel cercare un aggancio col minore che ponesse le fondamenta di un possibile rapporto. Si è cercato di avvicinarlo alle attività didattiche proposte ai compagni, iniziandolo ai materiali normalmente usati in asilo. Si è lavorato sui comportamenti problema da un punto di vista comportamentale, introducendo all'inizio del secondo anno la Comunicazione Aumentativa Alternativa per immagini. Si è favorita l'imitazione come tramite per l'apprendimento, l'alternanza e la turnazione come stimoli per l'attenzione condivisa e quindi come facilitatori del processo di socializzazione. Il lavoro da me svolto è stato condiviso con l'Equipe di riferimento delia Neuropsichiatria Infantile e si è ispirato ai principi ABA per l'autismo e all'impostazione teorica intersoggettiva rispetto al molo centrale della relazione coppia-specifica ai fini del cambiamento.

Su invito del neuropsichiatra di riferimento, il dott. Gitti dell'Ospedale Civile di Brescia, ho partecipato nella primavera del 2010 all'osservazione della somministrazione del test ADOS per bambini dai 3 anni con sospetta diagnosi dello spettro autistico e alla conseguente siglatura.

A partire dal settembre 2010 ho iniziato a lavorare con un bambino di quattro anni con diagnosi di Autismo ad Alto Funzionamento, con il quale ho lavorato fino al giugno 2013.

Anche in questo caso oltre all'utilizzo di alcuni principi cognitivo-comportamentali, l'intervento effettuato in collaborazione con il Centro Medico-Psicologico di Desenzano d/G diretto dal dottor Brighenti,

ha previsto il ricorso a laboratori teatrali, secondo le indicazioni della Conn e alla centralità della componente relazionale.

A partire dal settembre 2011 ho iniziato a lavorare con un bambino di quinta elementare con diagnosi di Disturbo della Condotta, lieve ritardo mentale e Deficit dell'Attenzione e Iperattività. In questo caso congiuntamente al gruppo insegnanti si sono attivati degli interventi comportamentali, come il condizionamento inverso, diretto, il circle time e la token economy. Si è cercato di favorire il processo di mentalizzazione e la regolazione emotiva attraverso la relazione educativa.

- **Educatrice domiciliare (part-time, lavoro subordinato)**

nel corso di questi mesi ho seguito una minore adolescente con diagnosi psichiatrica di tipo Border-line. La minore aveva subito tre precedenti ricoveri in strutture ospedaliere per scompenso e tentativi suicidari. Nel lavoro avviato insieme ho cercato di offrirle una relazione educativa correttiva, in cui insieme potessimo

esplorare i suoi bisogni, le sue risorse e la sua capacità di fare da sola, li lavoro è stato interrotto a causa dell'assenza di un coordinamento tra le varie figure che ruotavano attorno alla minore e che ha portato ad una schizofrenia del progetto stesso.

15- da febbraio 2010 sino ad oggi

- **Libera professione (2 giorni pieni a settimana, p.i)**
- Colloqui clinici di sostegno, psicoterapie supportive ed espressive
- Psicoioga clinica e psicoterapeuta ad orientamento intersoggettivo
- Con l'apertura della partita IVA ho avuto modo di vedere privatamente dei pazienti coi quali ho fatto dei colloqui psicologici di sostegno rispetto a problematiche focali relative al lavoro o alle relazioni sociali e sentimentali. Il metodo usato è quello psicodinamico e nello specifico quello

interattivo costruzionista. Sono state avviate delle psicoterapie espressive e di supporto sia con adolescenti che con adulti.

17- da settembre 2006 a giugno 2007
- Cooperativa sociale onlus "La Sorgente" di Montichiari (Bs)
- Disabilità
- **Assistente all'autonomia alla Scuola dell'Infanzia (30h settimanali, lavoro subordinato)**
- Nel corso di questo anno scolastico ho lavorato con una bambina con grave disabilità fisica, ipovedente e con grave ritardo mentale, alla quale però non era stata ancora formulata una diagnosi. Era necessario sottoporla ad esercizi psicomotori e fisioterapici. Il progetto era condiviso con l'operatrice tiflologica e la fisioterapista che periodicamente venivano a scuola. Era stato elaborato un progetto educativo individualizzato.
  Il lavoro si è interrotto a causa del rientro dalla maternità della precedente educatrice.

18- da gennaio 2005 sino a luglio 2006
- Scuola dell'Infanzia steineriana "I Giardini" di Brescia
- Materno- infantile
- **Insegnante (tempo pieno, lavoro subordinato)**
- Le mansioni principalmente svolte durante questa mia prima esperienza lavorativa hanno riguardato l'accoglienza dei bambini, inizialmente dai 5 mesi ai due anni e successivamente dai tre anni ai cinque. Le attività principalmente svolte erano in accordo con la pedagogia di Steiner, quindi il telaio, la lavorazione della lana cardata, la tintura naturale delle stoffe, l'acquarello, la manipolazione della cera d'api. Coi bambini si preparava il pane. I giochi erano in materiali naturali. Venivano recitate delle filastrocche pentatoniche
  e le fiabe dei Grimm. L'alimentazione era biologica e biodinamica. Si lavorava perché la ritmicità delle attività quotidiane desse serenità ai bambini.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da - a) - Nome dell'Istituto - Principali materie e abilità

-da marzo 2024 ad oggi
-Istituto di Psicoterapia "Beck" di Roma
-Master Annuale in Trauma in Età evolutiva: diagnosi, relazione terapeutica e trattamento.
Il master offre strumenti diagnostici, concettualizzazioni teoriche e protocolli terapeutici per la cura e la prevenzione del Trauma e dei Disturbi Dissociativi nei bambini e negli adolescenti.

-da novembre 2023 a marzo 2024 -Cooperativa sociale La Vela
-La riforma Cartabia e le sue ricadute

-da febbraio 2022 a febbraio 2023 -Istituto di Psicoterapia "Beck" di Roma
-Master Annuale in Etnopsichiatria e Psicologia delle Migrazioni

Il Master ha permesso di acquisire conoscenze teoriche e strumenti terapeutici efficaci per imparare a interagire con sistemi culturali “altri" favorendo la formazione di una mentalità etnopsichiatrica.

■ da settembre a novembre 2021 -Istituto degli Innocenti di Firenze e CAI
-Corso di formazione “Adozione internazionale” -15 maggio 2021
-Scuola di Psicoterapia Mara Selvini Palazzoli
-Laboratorio di 8h “Le eredità nascoste: lavorare con il passato-presente della famiglia adottiva” -da marzo a luglio 2021
-Istituto degli Innocenti di Firenze e CAI
-Corso di formazione "L'adozione si trasforma: risposte nuove ai nuovi bisogni dei bambini” -da gennaio a dicembre 2021 -Fondazione Angelo Custode Bergamo
-Corso di formazione “Ritratti di famiglia. Lavorare con le famiglie della Tutela”.

-da ottobre 2019 a oggi -Università degli studi di Milano Bicocca
-Iscrizione alla **Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche** -9 e 10 novembre 2018 -Erickson
-Convegno sulla tutela dei minori “Prendiamoci cura di me”.
La proposta formativa era pensata per favorire la riflessione e lo scambio tra i professionisti che operano con bambini e ragazzi in difficoltà nei servizi sociali, nelle scuole, nei servizi sanitari, nel Terzo settore e nel volontariato.
Ho presentato nell’ambito del Convegno in data 10 novembre, all’interno della sezione delle Buone Prassi, l'intervento dal titolo **"Interventi educativi domiciliari e territorio: nuovi punti di incontro”.**
E’ stato in questa sede presentato un nuovo modello sperimentale di intervento domiciliare, che dal 2014 sto portando avanti in qualità di Referente di alcuni Servizi per minori all'Interno della Cooperativa Sociale La Vela.

-23 settembre 2018 -SOLCO Mantova
-Seminario “Ospiti o nemici. Ripensare l'accoglienza: verso un modello condiviso e integrato alla ricerca dei fattori di protezione in etnopsichiatria”.
-da marzo 2018 a novembre 2019
-Istituto di Psicoterapia Psicoanaiitica IPP dì Brescia
-Corso di Perfezionamento in Gruppo e Istituzioni

-20 e 21 ottobre 2017 -AGIPPsA
-Convegno “Identità adolescenti. Alla ricerca di sé nella società complessa”.
Il convegno intendeva promuovere e sviluppare letture approfondite delle manifestazioni odierne del disagio e della sofferenza giovanile partendo dalla teoria e dalla tecnica psicoanalitica dell'adolescente. In particolare sì è affrontata la questione del ritiro sociale, dell’attacco al corpo, delle tendenze suicidane e dell'uso simbolico dei videogiochi in adolescenza.

-ottobre 2017
-Cooperativa Crinali Milano
-Giornata formativa sul “Controtransfert degli operatori nella relazione terapeutica con le famiglie migranti" condotto dalla prof.ssa Marie Rose Moro

-febbraio 2017 -Cismai
-VII Congresso Nazionale Stati Generali 2017 sul maltrattamento all’Infanzia in Italia
-“Coltivare e promuovere contesti sicuri per bambini e ragazzi: Nuove traiettorie per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento”.

-marzo-dicembre 2016

-Istituto di Psicologia Psicoanalitica IPP di Brescia

-Corso Di Alta Formazione in Psicodiagnostica dell'età evolutiva

Il corso si proponeva l'apprendimento delle fasi del processo diagnostico con il bambino e con l'adolescente, della prima consultazione coi genitori, della raccolta anamnestica fulcrata, della ricerca e del riconoscimento di strumenti che facilitino una buona osservazione, il colloquio clinico, i Test essenziali, il profilo di funzionamento nonché la diagnosi e la relativa ipotesi di trattamento. L'obbiettivo era quindi un'alta preparazione di molti degli strumenti teorico-pratici utilizzati per stilare un buon profilo diagnostico unito ad una individuazione del percorso a sostegno, a riabilitazione o a terapia.

- marzo 2015-dicembre 2016 -Cbm Milano

-Master biennale di secondo livello in "Cura e Tutela del minore".

Il Master si poneva l'obbiettivo di fornire una preparazione per poter lavorare in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni come Giudice Onorario, nell'area peritale e di consulenza tecnica presso il Tribunale in ambito penale e civile, nell'intervento psicologico presso i servizi specialistici di tutela dei comuni e delle Asl, nelle comunità per minori, nel lavoro giuridico e psicologico sull'affidamento e il collocamento dei figli in situazione di separazione.

-novembre 2015

-Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

-Convegno "L'affido familiare in Europa: Percorsi verso la cogenitorialità e l'espressione dei bambini".

-ottobre 2014 -Centro Studi Erickson
-Convegno "Supereroi fragili"" (16h)

gennaio 2014 a Milano -Cbm, Minotauro, Arimo
-Convegno del Master in "Cura e tutela del minore" -gennaio-dicembre 2013
-Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica "IPP" di Brescia
-Corso di formazione per Analisti Didatti (Prima parte)

-novembre 2013 a Rimini -Centro Studi Erickson
-Convegno sulla "Qualità dell'Integrazione Scolastica"

-dicembre 2012- maggio 2013
-Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia, Sezione di psicologia clinica
-Corso di perfezionamento in Psicologia Clinica Perinatale sotto la direzione della prof.ssa Cena della sezione clinica dell'area psicologica dell'Università di Medicina di Brescia.

-ottobre 2012
-Rivista trimestrale "Autismo e disturbi dello sviluppo" edita da Erickson **-Pubblicazione** dell'articolo "Autismi e genitorialità".
L'articolo pubblicato nasceva a seguito dell'esperienza di psicoterapia di gruppo attivata a favore dei genitori con figli con diagnosi dello Spettro autistico. Ad una prima premessa teorica, seguivano alcune riflessioni nate all'Interno del gruppo ed esemplificate dalle "narrative" scritte dai genitori stessi.
Il progetto è stato presentato nella sessione "Buone prassi" all'interno del 3 Convegno Internazionale sugli Autismi della Erickson.

-15 e 16 ottobre 2012 per un totale di 15 ore
-Centro Studi Erickson *do* Centro Congressi di Riva del Garda
-3 Convegno Internazionale sugli "Autismi": le novità su diagnosi, intervento e qualità di vita"

-24 Marzo 2012
-Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione Università degli Studi di Padova
-Convegno Internazionale "Incontri e scontri tra neuroscienze e psicoanalisi", con la partecipazione del prof. Ansermet e del prof. Magistretti.

-3 Marzo 2012
-Istituto Italiano di Psicologia della Relazione di Venezia
-Convegno su neuroscienze e psicomotricità: "I neuroni specchio: il corpo tra azione e parola- implicazioni in ambito educativo e terapeutico", con la partecipazione del prof. Gallese.

-24 febbraio 2012
-Servizio Sanitario regionale Emilia-Romagna
-Convegno su "La nascita della mente sociale; prospettive neuropsicologiche e cliniche", con la partecipazione del prof. Rizzolatti e del prof. Stern.

-10 e 11 febbraio 2012
-Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione del l'Università degli Studi di Padova
-Convegno "Le vie infinite della paternità oggi e la resilienza dei figli" con la partecipazione del prof. Recalcati, del prof. Disnan e della prof.ssa Fava Vizziello.

-da gennaio a settembre 2012

-Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Padova
-Master di secondo livello in "Genitorialità e sviluppo dei figli: interventi preventivi e psicoterapeutici" diretto dalla prof.ssa Fava Vizziello, con durata annuale.
La partecipazione ai Master ha previsto un tirocinio di 400 ore che ho svolto presso la Sezione di Psicologia Clinica della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Brescia con tutor la prof.ssa Cena. Le ore di tirocinio hanno previsto la partecipazione all'attività clinica della sezione e all'attività di ricerca sulla relazione genitore-bambino. La tesi finale ha riguardato la presa in carico di famiglie con bambini disabili.

-Novembre 2011
-Centro Studi Erickson presso Centro Congressi di Rimini
-Convegno sulla qualità dell'integrazione scolastica per un totale di 20 ore.

-Febbraio 2011
-Dipartimento di Psicologia Clinica dell'Università di Medicina e Chirurgia di Brescia -Partecipazione al **corso di "Raising parent: prendersi cura dei bambini e dei loro genitori",** a cura della prof.ssa P. Crittenden per un totale di 8 ore.

-Da gennaio 2007 a dicembre 2010
- Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica presso "IPP" di Brescia

-Diploma di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica con tesi finale discussa nell'ottobre 2011 dal titolo: **"Autismi: una lettura intersoggettiva".** Nell'ambito del mio lavoro di tesi ho considerato gli autismi sulla base delle allora più recenti ricerche genetiche e neuroscientifiche. Fio poi passato in rassegna le metodologie di intervento cognitivo- comportamentali e quelle psicoanalitiche, di orientamento intersoggettivo.
- La scuola di specializzazione partiva dai presupposti teorici della psicoanalìsi per approdare aH'impostazlone nord-americana costruttivo-costruzionista, dove l'attenzione non è più al paziente come portatore di disagio, ma alla coppia paziente-terapeuta con le loro specificità. Gli strumenti tecnici sono quelli del transfert e del co-transfert, delle libere associazioni e dell'interpretazione dei sogni. Pur privilegiando un intervento individuale a lungo termine, la scuola prepara al lavoro nelle istituzioni attraverso la psicoterapia breve e focale e sono presenti insegnamenti e seminari rispetto al lavoro analitico di gruppo. L'aspetto formativo ha previsto:

-tirocinio del primo anno di specializzazione svolto nell'anno 2007 presso E.O.H del distretto Asl di Castenedolo (Bs) con tutor la dott.ssa R. Rosso. Qui ho avuto modo di somministrare test di livello e proiettivi, come C.A.T e T.A.T, Wais-R, MMPI-2, Matrici di Raven, Rorschach siglato attraverso il metodo Exner e Passi Tognazzo, batteria per l'individuazione della dislessia. Fio proceduto quindi alla lettura quantitativa e qualitativa e ad una prima valutazione psico-diagnostica. Ho partecipato ai colloqui di restituzione coi familiari, a gruppi di supervisione di insegnanti di minori disabili e a gruppi di formazione di genitori di minori down. Ho collaborato a verifiche periodiche presso C.S.E e S.F.A.

-tirocinio del secondo, terzo e quarto anno di specializzazione svolto negli anni 2008, 2009 e 2010 presso NOA del distretto asl di Brescia con tutor la dott.ssa E. Rizzi. Qui ho partecipato al gruppo di recupero delle funzioni con cadenza settimanale con pazienti alcool e poli-dipendenti. Ho collaborato alla fase di accoglienza e diagnostica attraverso la somministrazione di WAIS-R, MMPI-2 e intervista semi-strutturata di tipo anamnestìco, procedendo quindi alla siglatura ed alla stesura della relazione psico-diagnostica. Ho seguito dei pazienti attraverso dei colloqui di psicoterapia individuale supportiva.

-Prima e seconda franche di supervisione clinica dal gennaio 2009 al dicembre 2010 con il dott. A. Ghilardi, responsabile della Sezione di Psicologia Clinica dell'Università di Medicina di Brescia per un totale di 80 ore.

-Terza e quarta franche di supervisione didattica dal gennaio 2010 al maggio 2011 con la dott.ssa Scalvini per un totale di 80 ore.

-Analisi personale iniziata nel settembre 2006 presso lo studio del dott. V. Cristiano a Brescia e conclusasi nel luglio 2011.

- novembre 2010
- **Secondo Convegno Internazionale sull'autismo** a Riva del Garda (Tn) per un totale di 15 ore

- gennaio 2010
- Scuola ABA di Brescia

-corso ABA di 40h ispirato alla teoria di Loovas e applicato alla diagnosi dello spettro autistico, ispirato alla teoria comportamentale e tenuto dalla dott.ssa Lucia D'Amato, BCBA -settembre 2008
-Primo Convegno Internazionale sulTautismo a Riva del Garda (TN) per un totale di 15 ore

- anno scolastico 2007-2008
- Istituto Comprensivo di Rezzato (Bs)

-Corso di formazione sui Disturbi delPapprendimento e sulla Dislessia condotto dal dott. Gitti, neuropsichiatra infantile presso l'Ospedale Civile di Brescia.

-Esame di stato presso l'Università degli Studi di Padova con iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Lombardia in data 12.10.2006 con matricola 03/10185 -Laurea in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Padova conseguita il 5 novembre 2004 con punteggio di 104/110. Il tirocinio post-lauream è stato svolto da marzo 2005 a settembre 2005 presso EOH con tutor la dott.ssa Rosso e da settembre 2005 a marzo 2006 presso NOA con tutor la dott.ssa Rizzi.

-Maturità classica presso il Liceo Ginnasio "Arnaldo" di Brescia con punteggio di 84/100

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma *non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

LINGUE CONOSCIUTE:

ITALIANO

LINGUA MADRE

FRANCESE

LIVELLO OTTIMO SIA SCRITTO CHE PARLATO

INGLESE

LIVELLO SUFFICIENTE SIA SCRITTO CHE PARLATO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

CONSIDERO BUONE LE MIE CAPACITÀ RELAZIONALI IN CAMPO PROFESSIONALE DOVE HO DATO PROVA DI SAPERMI ADATTARE ALLA RICHIESTA ANCHE LADDOVE DIVERSA DALLA MIA PREPARAZIONE. HO SEMPRE INSTAURATO COI COLLEGHI RAPPORTI SIGNIFICATIVI CHE SPESSO SI SONO MANTENUTI NEL TEMPO GRAZIE AD UNA STIMA ED UN RISPETTO CHE GLI ALTRI HANNO SEMPRE MATURATO NEI MIEI RIGUARDI E VICEVERSA. RISPETTO ALL'AMBITO SPECIFICO NEL QUALE MI STO SPERIMENTANDO E FORMANDO CREDO DI AVERE BUONE ATTITUDINI ALL'ASCOLTO ATTENTO ED EMPATICO.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

SIN DAGLI INIZI DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA HO DOVUTO FAR FRONTE AD UN LAVORO D'EQUIPE, NEL QUALE L'APPORTO DI OGNI SINGOLO OPERATORE E' ASSOLUTAMENTE PREZIOSO. HO DOVUTO SPESSO ORGANIZZARMI SULLA BASE DI POCHE INIZIALI INDICAZIONI DANDO PROVA DI AVERE BUONE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche. macchinari, ecc.*

UTILIZZO SPESSO IL COMPUTER PER LA NAVIGAZIONE SU INTERNET E PER L'UTILIZZO DI OFFICE.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*

PATENTE O PATENTI

Patente B e dotata di mezzo proprio

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

"Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae ai sensi del D. LGS 196 del 30 giugno 2003 e ss. Mm. li. (Codice Privacy) e degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 C'GDPR") che l'Azienda Speciale Consortile di via Matteotti n.9 a Castenedolo (BS), in qualità di Titolare del trattamento, tratterà ai fini della ricerca e selezione del personale. Sono consapevole che i dati verranno trattati per la finalità specifica di partecipazione al presente bando di selezione e dei successivi rapporti contrattuali per tempo pari alla validità della graduatoria (2 anni). Un successivo trattamento non viene automaticamente autorizzato, ma richiederà una specifica informativa".

Mazzano, 09.09.2024

Cristina Volpi